



BASILICA PONTIFICIA FIORANO
Santuario B.V.del Castello



VADEMECUM MATRIMONIO IN SANTUARIO

Tutto quello che serve sapere

Sposarsi in Basilica a Fiorano

Benvenuti!!!

Da anni la Basilica Pontifica di Fiorano, conosciuta come santuario della Beata Vergine del Castello è meta ricercata per la celebrazione del Sacramento del Matrimonio. Siamo onorati che anche voi stiate pensando a questa possibilità. Proprio per questo vi invitiamo a leggere attentamente, voi sposi, Wedding Planner, fornitori e collaboratori, questo vademecum.

È pensato non per spaventarvi e farvi desistere dal vostro desiderio bensì per permettervi di valutare se quanto la nostra comunità può offrirvi faccia al caso vostro.

Buona lettura e tanti auguri per il vostro prossimo passo.

*Don Roberto Montecchi
Rettore del Santuario*

Perchè sposarsi a Fiorano al Santuario di Fiorano?

L'indicazione della Chiesa è di celebrare il sacramento del matrimonio nella propria comunità parrocchiale: o quella di residenza del futuro sposo, o della futura sposa, o della futura residenza dei due. Questo per sottolineare l'importanza della comunità parrocchiale dentro la quale si vive normalmente la propria fede.

Così recita il Codice di Diritto Canonico:

A norma del can. 1115 C.J.C.:

“I Matrimoni siano celebrati nella parrocchia in cui l'una o l'altra parte contraente ha il domicilio o il quasi-domicilio o la dimora protratta per un mese, oppure, se si tratta di girovaghi, nella parrocchia in cui dimorano attualmente; con il permesso del proprio Ordinario o del proprio parroco, il matrimonio può essere celebrato altrove”

Per sempre più persone l'appartenenza alla propria parrocchia è poco sentita, e nasce così il desiderio di celebrare il proprio matrimonio non tanto in una Chiesa significativa per le relazioni con la comunità che in essa si ritrova, quanto piuttosto per la bellezza architettonica.

Sposarsi in Chiesa però, non è un fattore estetico, bensì è un atto di fede. Ciò che veramente importa, è che l'eventualità di celebrare il matrimonio fuori della propria parrocchia, sia valutato non solo dai futuri sposi, ma da essi insieme a uno dei parroci dove hanno la residenza.

Secondo le norme della Chiesa (e in virtù del Concordato tra la Chiesa e lo stato, tale prassi è obbligatoria anche per le leggi dello stato), il sacramento del matrimonio deve essere preparato da una procedura amministrativa-pastorale che si chiama “istruttoria matrimoniale”. Tale iter, volto a raccogliere la documentazione necessaria ma anche a vagliare la preparazione di coloro che intendono sposarsi, tocca d'ufficio al parroco di residenza civile di uno dei due sposi.

Per sposarsi al Santuario di Fiorano?

Per potersi sposare in Basilica a Fiorano quindi, è necessario contattare per tempo il proprio parroco; qualora questi sia d'accordo alla celebrazione fuori parrocchia, si assume però contemporaneamente il compito di istruire la pratica matrimoniale, o di delegarla a un parroco legato ai futuri sposi.

► Senza questo impegno del parroco, il matrimonio a Fiorano non può essere celebrato.

Il parroco stesso poi provvederà a compilare il nulla osta da presentare al Rettore della Basilica. Avuto il nulla osta e la disponibilità del proprio parroco o sacerdote amico a venire a sposare la coppia si potrà fissare la data presso il Santuario.

I sacerdoti di Fiorano sono a disposizione per celebrare le nozze dei residenti nella loro parrocchia mentre per i forestieri si richiede di riferirsi ai propri sacerdoti di riferimento che saranno i benvenuti nella nostra Basilica.

Qui sotto trovate il facsimile del nulla osta che il parroco di residenza deve produrre per poter fissare la data del Matrimonio in Santuario. Lo si può scaricare dal sito:

Parrocchia di _____

NULLA OSTA DEL PARROCO PER LA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO FUORI DALLA PROPRIA PARROCCHIA DI DOMICILIO/RESIDENZA

A norma del can. 1115 C.J.C.:

"I Matrimoni siano celebrati nella parrocchia in cui l'una o l'altra parte contraente ha il domicilio o il quasi-domicilio o la dimora protratta per un mese, oppure, se si tratta di girovaghi, nella parrocchia in cui dimorano attualmente; con il permesso del proprio Ordinario o del proprio parroco, il matrimonio può essere celebrato altrove"

Io sottoscritto, Rev.do _____

concedo ai Sig.ri _____

_____ e _____

il NIHIL OBSTAT a celebrare il Sacramento del MATRIMONIO

Presso la Basilica Santuario Diocesano Beata Vergine del Castello

Arcidiocesi di Modena-Nonantola

In Fiorano Modenese

per il seguente motivo _____

Ministro del Sacramento sarà il Rev.do _____

Luogo e data, _____

Firma del Parroco _____

e timbro _____

Sarebbe molto bello che gli sposi invitassero il proprio parroco a curare la loro preparazione immediata alla celebrazione, venendo egli stesso a celebrare il matrimonio. In caso di sua impossibilità, si chiede ai futuri sposi di trovare un altro sacerdote che venga a celebrare il matrimonio. Può essere il prete conosciuto nel corso prematrimoniale, una persona conosciuta in altre circostanze, un amico di famiglia o parente. Importante è che la celebrazione del matrimonio sia curata da un sacerdote con cui ci sia un rapporto di stima e di confidenza già preesistente, o che possa nascere nell'occasione del matrimonio.

► Senza un prete disponibile a venire a celebrare, il matrimonio a Fiorano non può essere celebrato.

Per poter confermare la prenotazione della Chiesa, i futuri sposi quindi devono già:

- 1. aver contattato uno dei due parroci di residenza dei futuri sposi e ricevuto il nulla osta;*
- 2. avere il suo consenso a curare l'istruttoria matrimoniale;*
- 3. aver trovato un eventuale altro sacerdote disposto a preparare e presiedere la celebrazione del matrimonio.*

Trovata la disponibilità di data ed orario, confermata la celebrazione si provvederà a compilare la formale richiesta per fermare il Santuario

Tale richiesta si può scaricare in pdf dal sito ma verrà inviata dal rettore ad uno degli sposi.

Poi in prossimità della data del matrimonio, almeno 15 giorni prima, previo contatto telefonico, i futuri sposi dovranno portare al Rettore della Basilica le pubblicazioni civili rilasciate dall'ufficiale di stato civile del comune di residenza, e lo stato dei documenti (una sorta di foglio riassuntivo) predisposto dal parroco che ha curato l'istruttoria matrimoniale. Per coloro che provengono da fuori il territorio della Arcidiocesi di Modena, tale stato dei documenti deve essere vidimato dalla Curia diocesana di appartenenza della parrocchia in cui è stata curata l'istruttoria matrimoniale, e fatto vidimare alla Curia ricevente di Modena. In Basilica deve arrivare già corredato di entrambe le vidimazioni.



BASILICA PONTIFICIA FIORANO
Santuario B.V. del Castello

Prot. n.

**RICHIESTA CELEBRAZIONE MATRIMONIO
PRESSO IL SANTUARIO BASILICA BEATA VERGINE DEL CASTELLO
O LA CHIESA PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA
IN FIORANO MODENESE**

SPOSO

SPOSA

Cognome	Cognome
Nome	Nome
Luogo di nascita	Luogo di nascita
Data	Data
Residenza	Residenza
Via	Via
Comune	Comune
Mail	Mail
Telefono	Telefono

CHIEDIAMO DI POTER CONTRARRE MATRIMONIO PRESSO

- ☐ SANTUARIO
- ☐ CHIESA PARROCCHIALE

IL GIORNO _____

ALLE ORE _____ (11:00 al mattino/15:00/15:30/16:00 al pomeriggio)

DICHIARIAMO DI AVER LETTO ATTENTAMENTE TUTTE LE INDICAZIONI IN
MERITO ALLO SVOLGIMENTO DELLA LITURGIA E DELL'UTILIZZO DELLA
BASILICA E DICHIARIAMO DI RISPETITARLE E OSSERVARLE ATTENTAMENTE.

Presiederà la celebrazione il Rev. Don _____

_____ e _____

Data e Luogo:

La celebrazione del Matrimonio

La celebrazione richiede, oltre al normale rispetto dovuto a una Chiesa, una ulteriore attenzione nel preservare la speciale delicatezza di un edificio sacro plurisecolare.

Si raccomanda di concordare tutti i dettagli della celebrazione (compresi i canti, i gesti, la musica, etc), con il sacerdote che presiederà la celebrazione del matrimonio, ultimo responsabile davanti alla Basilica di Fiorano della proprietà e dignità della celebrazione.

La musica e il canto

Criteri per la scelta dei canti e della musica

La scelta dei canti e della musica deve servire per favorire l'intima unione tra tutti i partecipanti, cioè per pregare meglio; e siano riconosciuti per la loro funzione ministeriale. Non servano solo ad abbellire, ad ornare, come se il rito fosse uno spettacolo.

La priorità assoluta è il canto dell'assemblea presente. Si comprende così come siano da ritenere non del tutto in linea con la liturgia le prestazioni di solisti che si esibiscono in forma del tutto personale, senza dialogo con l'assemblea, o gruppi che eseguano composizioni estranee al contesto della Messa del Sacramento che si celebra.

I testi dei canti abbiano un chiaro contenuto teologico e siano adatti al momento rituale specifico: ciò dicasi anche per i pezzi strumentali. Si evitino rigorosamente quei canti che appartengono al repertorio canzonettistico dei festivals, dei films, dei concerti pop o della musica lirica, che non siano in alcun modo legati all'azione liturgica che si sta compiendo o appena conclusa.

Questo dicasi anche per l'ingresso e l'uscita degli sposi: nonostante sia ancora da iniziare la celebrazione o appena conclusasi, l'assemblea è sempre Popolo di Dio radunato e non spettatrice di uno spettacolo

L'uso di strumenti musicali è consentito, amplificazioni e strumentazioni elettroniche vanno usate con parsimonia e senza che il canto ed il suono diventino pesanti, rumorosi ed invadenti. Ad ogni cosa il suo metro ed equilibrio.

All'interno della Basilica esiste un organo a canne che può essere suonato da persona competente.

Criteri per la scelta dei brani nei singoli momenti della celebrazione

- ***Il canto d'ingresso*** ha lo scopo di radunare l'assemblea e di presentare almeno sommarimente all'attenzione dei fedeli il contenuto della celebrazione che sta per iniziare; per indole propria è dunque legato inscindibilmente al tempo liturgico ed alla celebrazione stessa. Se il tempo liturgico non richiede altro, il testo del canto può riferirsi al mistero delle nozze che viene festosamente celebrato.
- ***La memoria del Battesimo*** comporta un'acclamazione assembleare di lode e di rendimento di grazie. Il dialogo è da preferire. Anche durante l'aspersione si può eseguire un canto adatto. Questo canto ha come tematica quella del battesimo e della Pasqua dei cristiani.

- **Gloria:** se cantato può essere fatto come un inno (una melodia dall'inizio alla fine) oppure alternando la parte del testo a ritornelli o acclamazione iniziale e finale. Il tutto sempre senza modificare alcuna parola del testo.
- **Salmo:** Tipico del salmo responsoriale è l'alternanza solita-assemblea. Se cantato conviene scegliere per il ritornello una melodia facilmente ripetibile dall'assemblea stessa.
- **Alleluia:** Contiene più volte l'acclamazione Alleluia. L'acclamazione al Vangelo non va variata perchè scelta per introdurre alla lettura del testo corredato.
- **Prima del rito del matrimonio:** Terminata l'omelia si può introdurre il rito del matrimonio con una invocazione allo Spirito o con altro canto adatto. Sconsigliato è invece altro canto dopo lo scambio degli anelli che andrebbe ad interrompere la celebrazione e staccerebbe la benedizioni degli sposi dal suo contesto prossimo allo scambio delle promesse. Unica eccezione è l'acclamazione in canto già prevista nel rito che invece ben s'inserisce nel tessuto della liturgia celebrata.
- **Offertorio:** Accompagna il gesto di presentare a Dio i doni dell'uomo; dice il nostro essere alla presenza del Signore, il nostro essere a sua disposizione, l'offrirsi degli sposi e la loro gratitudine. Può essere anche una musica di sottofondo. Importante è che la durata corrisponda ai gesti stessi e non perduri di più del dovuto.
- **Santo:** è un'acclamazione dal testo specifico, biblico, che deve permettere a tutta l'assemblea di acclamare al Signore. Segna il passaggio simbolico all'interno del tempio del cielo con Cristo davanti a Dio stesso. Le parole non posso essere variate. Abbia una melodia adatta. Non si accompagni il momento della consacrazione con sottofondo musicale.
- **La melodia del Padre nostro** rispetti l'integrità e la santità di questa preghiera. Non è lecito sostituirla con delle parafrasi o dei rifacimenti arbitrari.
- **Comunione:** Si può tenere un brano strumentale durante la processione ed un canto finale con tutta l'assemblea. Se il canto accompagna la processione è opportuno che esprima l'andare incontro al Signore. Può anche dire la gratitudine per tutti i benefici ricevuti. Ha un tono assembleare. Se viene fatto dopo la processione ha un carattere più meditativo, di raccoglimento e può essere eseguito dal solo coro o solista.
- **Finale:** indica la missione, l'invio degli sposi nel mondo come testimoni della loro nuova condizione, della loro vocazione. Esprime anche la gioia del Sacramento celebrato. Per la conclusione conviene offrire spazio all'esecuzione organistica o di altri strumenti, da inserire dopo la lettura dell'Atto di Matrimonio. È importante scegliere brani o canti che non siano in contrasto con la celebrazione appena conclusa o con la dignità sacra del luogo celebrativo.

Gli sposi dovranno far avere al Rettore la lista dei canti concordati tramite la seguente tabella che si può agevolmente scaricare dal sito:



BASILICA PONTIFICIA FIORANO
Santuario B.V. del Castello

Canti scelti Matrimonio

Data:

Orario:

Nome coro o solista o strumentisti:

Referente:

Numero Coristi:

Numero strumenti:

MOMENTO	SI O NO	TITOLO DEL BRANO
Ingresso sposo		
Ingresso sposa		
Eventuale canto iniziale		
Gloria		
Salmo		
Alleluia		
Rito del matrimonio		
Offertorio		
Santo		
Dossologia		
Padre nostro		
Agnello di Dio		
Comunione 1		
Comunione 2		
Finale		
Firme		
Firme 2		



Annotazioni su alcune musiche da non eseguire

*È opportuno ricordare sempre che **la liturgia non è un semplice contenitore di canti e di preghiere**, pensando che l'accontentare i gusti e le abitudini giustifichi qualsiasi canto.*

Nella liturgia si canta e si racconta la vita di Dio e le sue opere. Non la vita degli sposi, non il loro primo incontro, non la loro canzone, non i loro gusti musicali.

Fiorai ed addobbo

Piace sempre ricordare la bellezza del nostro Santuario e la differenza tra una location da addobbare rispetto all'edificio chiesa.

La liturgia chiede un addobbo sobrio, che non si focalizzi solo sugli sposi ma anche sugli altri spazi celebrativi.

*Ecco perchè si raccomanda sempre di **non far mancare le due composizioni a fianco del tabernacolo sull'altare maggiore. Queste due composizioni saranno le sole che non verranno poi portate via: sono un dono al Santissimo Sacramento.***

*Per quanto riguarda la navata centrale **non è possibile spostare i banchi** che sono sistemati per fare fronte alle norme di sicurezza e consentire una rapida evacuazione anche dai corridoi laterali. **Nella navata centrale non si può ingombrare il passaggio collocando a terra alcunché** (il passaggio centrale risulta già stretto per il solo transito di due persone affiancate); è possibile invece decorare i banchi appendendo ai fianchi o sul poggiamano le composizioni.*

Le eventuali composizioni sulla balaustra siano di altezza contenuta affinché non rappresentino un ostacolo visivo al seguire la celebrazione.

L'eventuale corsia/tappeto centrale si fermi alla porta interna e non prosegua nel deambulatorio, tantomeno all'esterno del Santuario sul piazzale.

La porta d'ingresso della Basilica può essere decorata senza attaccare alcunché alla porta stessa

Le celebrazioni del mattino si preparano dalle ore 7:00; quelle del pomeriggio dalle ore 13:00.

*Si ricorda che ai fiorai va data come regola tassativa quella di presentarsi agli orari riportati nel seguente foglio e **con le composizioni già fatte, assolutamente non da farsi in loco.***

Wedding Planner Fotografi e videoperatori

Sono tenuti al rispetto di queste norme minime:

- **si presentino almeno un quarto d'ora prima al sacerdote celebrante ed al Rettore;**
- curino il rispetto verso i ministri e l'assemblea con il silenzio e la discrezione dei gesti, tenendo un contegno serio e un atteggiamento che esprime comprensione per la sacralità dell'azione sacra in corso di svolgimento
- **Il Wedding Planner, l'operatore e i loro eventuali assistenti indosseranno abiti consoni al luogo sacro e al rito religioso.**
- Con il loro modo di comportarsi, di muoversi, di operare non dovranno disturbare l'attenzione del sacerdote e dei partecipanti alla celebrazione liturgica e distrarli dalla devota partecipazione ad essa. In particolare, limiteranno gli spostamenti allo stretto necessario, evitando sempre di "entrare in scena", evitando pure luci supplementari.
- Le riprese fotografiche e video, oltre alla giusta realizzazione di alcuni totali e di alcune panoramiche, sono consentite sempre, tranne nel momento della Consacrazione
- **Non gli è mai consentito entrare in presbiterio e superare la balaustra o le due porte ai lati. Anche l'accesso alla balconata della Madonna deve essere utilizzato con adeguato rispetto del luogo sacro.** Soprattutto garantiscono di non muoversi durante la liturgia della Parola (dalla prima lettura fino al termine dell'omelia) e durante la preghiera eucaristica (quando il sacerdote è all'altare fino al Padre nostro) Così si vuole garantire un clima di preghiera.

Testimoni e Paggetti/Damigelle

La celebrazione del sacramento del matrimonio **prevede unicamente la presenza di due o di quattro testimoni.** Altri non sono ammessi a tale ruolo. Per quanto riguarda la presenza di damigelle o di paggetti incaricati di portare gli anelli nuziali si eviti qualsiasi spettacolarizzazione.

Per questo non è consentito l'utilizzo di animali domestici.

I dati dei testimoni dovranno essere comunicati tramite l'apposito modulo in occasione della consegna dei documenti. Si raccomanda la puntualità nel trascrivere tali dati: siano corretti, senza errori e scritti in stampatello.

Sarà cura della segreteria della Reggenza del Santuario procedere alla trascrizione degli stessi sul registro e sull'atto di Matrimonio per i fini civili in modo tale da procedere, il giorno del matrimonio, alle sole firme.

Così come sarà sempre a cura della Reggenza la comunicazione allo stato civile del Comune di Fiorano dell'avvenuto matrimonio e la sua trascrizione ai fini civili.
Si raccomanda di **comunicare chiaramente la scelta del regime patrimoniale: Comunione o Separazione dei beni.**

BASILICA PONTIFICIA FIORANO
Santuario B.V.del Castello

Prot. n. _____

ATTO DI MATRIMONIO

Cognome 3	_____	Cognome 3	_____
Nome	_____	Nome	_____

alla presenza dei testimoni Sigg.:

_____	_____
di anni _____	di anni _____
professione _____	professione _____
residente in _____	residente in _____
nato a _____	nato a _____
il _____	il _____
_____	_____
di anni _____	di anni _____
professione _____	professione _____
residente in _____	residente in _____
nato a _____	nato a _____
il _____	il _____

per contrarre tra loro il Matrimonio,

Comportamento ed abbigliamento: piccolo galateo

- **Il rispetto parte dalla puntualità: gli sposi garantiscono la puntualità della loro cerimonia e si fanno promotori per primi della stessa puntualità presso tutti coloro che collaborano al loro matrimonio (truccatrici, parrucchiere, fotografi, amici e parenti).** Il Santuario vive anche di altre celebrazioni e di pellegrini: non è una location che viene affittata. Gli altri appuntamenti di preghiera non possono essere spostati a causa del ritardo della vostra celebrazione. Il ritardo significa accorciare i tempi delle firme, delle foto, dello stazionamento sul piazzale per altre foto e saluti. Ne va della serenità del vostro matrimonio
- Il Santuario va lasciato come lo si è trovato: non si spostano arredi, suppellettili, banchi, alcunché. (I banchi sono distanziati per le norme di sicurezza);
- Per la celebrazioni vengono fornite e sistemate le sedute degli sposi e dei testimoni;
- Si chiede a tutti gli invitati e agli sposi stessi **un abito decoroso e rispettoso del luogo e della circostanza.**
- In Basilica, prima, durante e dopo la celebrazione **è vietato il consumo di cibo e bevande, per rispetto del luogo sacro.**
- Per chi sceglie di rimanere all'esterno si chiede di non stazionare sul sagrato con la possibilità di disturbare la celebrazione all'interno, bensì di spostarsi sulla sinistra sotto i tigli, nella zona panchine.
- **Non viene consentito alcun tipo di rinfresco o bar nei pressi del santuario: nel rispetto dell'area sacra e del senso della celebrazione.** Si lasci ai festeggiamenti successivi tale forma di accoglienza e premura.
- E' ammesso il lancio del riso ma nella sobrietà del gesto e soprattutto **sono vietati coriandoli, cannoncini che inquinano e sono difficili da recuperare e far pulire. Sarà premura degli sposi trovare chi provvederà alla pulizia grossolana del piazzale.** Il personale della Basilica provvederà poi alla pulizia approfondita
- Il parcheggio delle auto sul piazzale è consentito solo durante la celebrazione. Al termine della stessa le auto dovranno essere rimosse per lasciare posto a chi raggiunge il santuario per le celebrazioni successive.
- I bagni sono posti sulla destra, nel salone del Pellegrino

Orari delle celebrazioni

Gli orari dei matrimoni sono fissi: Sabato e giorni feriali: **ore 11:00 al mattino ed ore 16.00 al pomeriggio**, non è possibile sforare tali orari essendo tempi tecnici di riassetto e sistemazione degli spazi in preparazione alle normali celebrazioni da calendario. **Non accettiamo Matrimoni nei giorni festivi e Domeniche.**

Si raccomanda e si esige la massima puntualità.

Il dovere di sostenere la Chiesa.

La celebrazione dei sacramenti nella propria parrocchia è assolutamente gratuita, ma è anche occasione per esprimere solidarietà con la comunità cristiana attraverso un'offerta, a questo proposito viene data una busta all'atto della consegna dei documenti

Per chi non è residente a Fiorano e viene da fuori, chiediamo un contributo che aiuti a sostenere le spese di gestione e manutenzione della Basilica, che indichiamo in almeno € 200/250,00.

Il giorno delle vostre nozze vi sono persone che hanno pulito, preparato la chiesa con i banchi per gli sposi, che saranno a disposizione del sacerdote per tutta la celebrazione e prepareranno l'altare con tutto il necessario, che provvederanno a risistemare e pulire la chiesa, che cureranno tutti gli aspetti dell'accoglienza, pulendo i bagni e monitorando lo svolgimento dell'allestimento.

Sappiamo peraltro che per molte persone il matrimonio è un'occasione gradita per contribuire alle necessità della Chiesa, e pensiamo che, con tutto quello che di solito si spende per un matrimonio, non possa essere questa richiesta un impedimento insuperabile!

Potete consegnare l'offerta al Rettore insieme allo stato dei documenti prima del matrimonio; è possibile fare l'offerta anche tramite bonifico bancario prima del vostro matrimonio sul c/c intestato a:

Parrocchia "San Giovanni Battista"
codice IBAN IT92E 05034 66760 000000 006096
BANCO BPM – filiale di Fiorano Modenese